



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Comune di Fonni c.a. geom. Mario Demartis
protocollo.fonni@legalmail.it
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale

Oggetto: Progetto per la manutenzione straordinaria della viabilità della strada vicinale denominata "Taletho", in agro del Comune di Fonni, località Taletho, di cui parte all'interno del ZSC e ZPS ITB021103 "Monti del Gennargentu". Proponente: Comune di Fonni (NU). Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). **Parere.**

In riferimento all'istanza di screening presentata da codesta Amministrazione in data 23 aprile 2026 (Prot. D.G.A. n. 12718), e regolarizzata in data 11 maggio 2026 (Prot. D.G.A. n. 14454), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'intervento in oggetto, realizzato tra il 2019 e il 2021, riguarda la manutenzione straordinaria della strada vicinale denominata "Taletho", localizzata a sud del centro abitato di Fonni (NU), con inizio a circa un chilometro dallo stesso, lungo la strada provinciale 69 in direzione Lanusei, per un tratto di m 1.724. La larghezza dell'asse stradale è di m 3,50, oltre alle due banchine laterali della larghezza minima di cm 90 ciascuna.

La parte finale del tracciato, della lunghezza di 260 m, ricade all'interno della ZSC/ZPS "Monti del Gennargentu" (ITB021103), e l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione dei Siti suddetti, ai fini della conservazione della natura.

La manutenzione stradale all'interno della ZPS ha riguardato le seguenti lavorazioni:

- **pulizia e sfalcio** lungo tutto il tratto di strada, nelle cunette e scarpate, degli arbusti e della vegetazione erbosa presente, tramite decespugliatore a spalla;
- **profilatura della cunetta stradale** con pulizia di fossi in terra;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- **sistemazione di un muro preesistente** (crollato a seguito di cedimento del terreno) avente una lunghezza di m 10.00; altezza m 2.00; spessore cm. 55. Sono stati eseguiti scavi per la realizzazione della platea di fondazione, di m 11,00x1,20x2,20, volume di scavo mc 29,04. Il muro realizzato con pietrame, con paramento grezzo a faccia vista ad opera incerta, a testa scoperta e pietra rasa, allettato internamente con malta cementizia. Posteriormente al muro sono stati interposti dei tubi drenanti in PVC di mm 110, drenaggio con pietrame scapolo, coperto da teli in tessuto non tessuto;
- **opere di drenaggio dell'area depressa**, con l'interposizione di tubi drenanti in PVC di mm. 110, della lunghezza di m 7.50, coperti da teli in tessuto non tessuto, sotto il piano di campagna, da quest'ultimo fino alla canaletta di scolo superficiale;
- **posizionamento di deposito idrico in C.A.V. interrato** al livello del piano di campagna, capacità di mc 10 (in sostituzione di una vasca aperta semidistrutta);
- **realizzazione di un canale di scolo superficiale in cemento**, della lunghezza di m 72, dal muro realizzato fino al cavalcafosso esistente, posto a m 1.658. Per la realizzazione del canale è stata realizzata una massiciata dello spessore di cm 15, per uno sviluppo in larghezza di cm 150; un getto di calcestruzzo dello spessore di cm 10, con interposizione di rete elettrosaldata. Il canale raccoglie le acque superficiali, le acque sorgive e quelle drenate in tutta l'area adiacente la strada;
- **rifacimento del manto di asfalto conglomerato bituminoso** (binder chiuso), spessore cm 5, con utilizzo di vibro finitrice, per la lunghezza della strada (m 260); larghezza m 3.50.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'intervento non ricade su habitat di interesse comunitario; gli ambienti naturali che attraversa la strada in esame e quelli limitrofi, sono tuttavia potenzialmente idonei alla presenza di diverse specie faunistiche di importanza comunitaria, elencate nei Formulari Standard dei Siti natura 2000 interessati.

Con specifico riferimento alle opere già realizzate, si rileva che l'Ufficio non ha potuto preventivamente verificare l'effettiva adozione delle seguenti Condizioni d'Obbligo, che il Proponente dichiara di aver applicato, nel tratto interno alla ZPS, per minimizzare le interferenze temporanee con l'avifauna durante la fase di cantiere:

- **CO_GEN_1:** il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- **CO_GEN_2:** il P/P/P//A non verrà svolto nel periodo 15 aprile -30 settembre al fine di limitare il disturbo alle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000, nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico;
- **CO_GEN_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P//A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO_GEN_4:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 durante il periodo riproduttivo, tutte le operazioni che prevedono l'uso di mezzi meccanici motorizzati saranno interrotte nel periodo 15 aprile -30 settembre;
- **CO_GEN_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO_GEN_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- **CO_GEN_9:** le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- **CO_GEN_13:** sarà mantenuta la continuità territoriale tramite adeguati varchi e/o corridoi ecologici;
- **CO_CANT_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO_CANT_2:** a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- **CO_CANT_3:** per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate.
- **CO_AMB.RUR_6:** la pietra utilizzata per la realizzazione dei muretti a secco sarà reperita all'interno



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

del fondo o nelle sue vicinanze;

- **CO_AMB.RUR_7:** durante il ripristino dei muretti a secco verrà posta massima attenzione a non arrecare danno a eventuali specie faunistiche in essi rifugiate.

A seguito della valutazione ex ante sullo stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie, condotta attraverso le ricostruzioni diacroniche di dettaglio, come suggerito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (nota prot. n. 142928 del 8.09.2023 in relazione all'Interpello ambientale ai sensi dell'art. 3-septies del D.Lgs. n. 152/2006), si evince che l'ambiente vegetazionale presente lungo strada nel periodo di inizio dei lavori e successivamente alla conclusione degli stessi, è rimasto pressoché invariato rispetto a quello attualmente presente.

Premesso quanto sopra riportato e tenuto conto delle "Misure di conservazione" della ZSC interessata (approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025), del rispetto delle Condizioni d'Obbligo indicate dal proponente e della brevità del tratto di strada interessato dall'intervento, interno ai Siti Natura 2000 suddetti, si può ritenere che i lavori realizzati non possano aver generato incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 in questione e, pertanto, l'intervento in oggetto non deve essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI